



Natale 2024 a Palazzo Ducale

Con lo scopo di avvicinare adulti e ragazzi alla lettura, approfondendo anche le basi della narrazione per immagini, ed invogliare attraverso questa passione alla frequentazione del Palazzo Ducale e della Biblioteca Comunale, quest'anno l'associazione MuSE a.p.s. dedica il Natale al Fumetto e alle Graphic Novel.

Dal 14 dicembre al 6 gennaio è prevista l'esposizione "FUMETTI E COLLEZIONI A PETACCIATO": una mostra realizzata in collaborazione con i collezionisti residenti a Petacciato, che da anni acquistano e conservano pubblicazioni come: Tex, Linus, Asterix, Mafalda, Diabolik, Valentina, Charlie Brown e tanti altri. La mostra sarà accompagnata da gigantografie, pannelli esplicativi, incontri con i collezionisti e laboratori didattici a tema.

Assieme ai fumetti protagoniste saranno le Graphic Novel, in Italia "romanzo a fumetti" o "romanzo grafico", un genere particolare il cui obiettivo è narrare una storia attraverso l'utilizzo di parole e immagini, facendo ricorso a una struttura simile a quella del romanzo, dove le storie sono solitamente autoconclusive. Esattamente come nel caso dei romanzi, infatti, le graphic novel hanno struttura, modalità di gestione della trama e delle caratteristiche psicologiche dei personaggi comparabili a quelli letterari.

Due saranno gli artisti invitati a Palazzo Ducale durante la mostra, che dialogheranno con il pubblico, raccontando la loro esperienza nel mondo delle Graphic Novel e le proprie pubblicazioni, alcune delle quali già presenti in biblioteca Comunale.

Sabato 14 sarà ospite della mostra l'illustratore **Giovanni De Micheli**, nato a Roma il 07 giugno 1973, ma residente in Molise dal 1997. L'autore, che vive stabilmente a Campobasso da ormai 15 anni, ha frequentato la Scuola Romana dei Fumetti a Roma tra il 1994 e il 1995 con grandi maestri del fumetto d'autore italiano quali Massimo Rotundo, Maurizio Di Vincenzo, Corrado Mastantuono, Stefano Santarelli, Giancarlo Caracuzzo, Lillo e Greg, e Paolo Morales. Dopo un lunghissimo periodo in cui ha prodotto disegno ed

illustrazione per finalità occasionali, il fascino trapelato dalle mura secolari dei manieri e delle chiese molisane medievali, lo ha spinto nuovamente a dedicarsi con proficuo e costante impegno al fumetto, e a regalare alla sua terra adottiva tre pubblicazioni: le prime due, la Graphic Novel “Fonzo et Delicata – Amore, guerra e pace nella Campobasso del XVI secolo” ed. Palladino Editore 2014, e “La Leggenda di Re Bove” autoedizione 2016, entrambe scritte, disegnate e colorate dall’autore.



“Otus – L’Ombra del Tempo sull’Ultimo Sguardo” è edita da GUMP Edizioni nel 2020, ed è l’ultima in ordine di tempo realizzata dall’autore, anche questa, sia per tesi che per i disegni; ai colori, stavolta, l’artista termolese Valentina Bianconi. Giovanni De Micheli collabora anche con la rivista di fumetto molisano “Ossidiana”, per la quale ha realizzato la copertina del numero “Zero”, una storia scritta da Luca Spallone “Un salto in maschera” e una breve storia per il numero speciale di Natale 2021.

La sua particolarità è di raccontare e promuovere il Molise, attraverso le leggende narrate nelle sue pubblicazioni, una terra come lui dice che è “un pezzo di Italia bellissimo ed è tutto da scoprire!”.

Venerdì 20, il secondo ospite, appena rientrato dal suo tour in America è **Massimo Carulli**. Tra gli autori della nuova generazione è una voce interessante, intensa, originale soprattutto perché, attraverso il fumetto, ha scelto di narrare le molteplici sfaccettature dell’Abruzzo.

Classe 1977, nato e cresciuto a Scerni, in provincia di Chieti, ha esordito con la casa editrice teatina Tabula Fati diretta da Marco Solfanelli. Dalla prodigiosa bic nera di Carulli, è nato il personaggio di Tumass, protagonista di narrazioni itineranti, legate dalla necessità di interpretare la realtà attraverso gli occhi del vero e dell’ironia.

Le storie di Tumass (finora sono quattro quelle già pubblicate da Tabula Fati) hanno come baricentro, come luogo di partenza e di ritorno l’Abruzzo: dalla costa dei trabocchi raggiungono L’Aquila, e ne registrano ferite e contraddizioni del post terremoto, ma si spostano anche verso il sud Italia, immergendosi nei territori a cavallo Campania e Basilicata dove per decenni, bande di briganti si sono nascoste tra i boschi.

La curiosità spinge Tumass addirittura fino in Belgio, a Charleroi, città in cui centinaia di minatori italiani (e quindi anche abruzzesi), in seguito al protocollo italo-belga, hanno lavorato duramente nel dopoguerra; il suo sguardo non è mai vano e disinteressato, le sue orecchie ascoltano gli umori della gente comune e poi riportano tutto sulla pagina.

Per il racconto intitolato Odio la Sevel, vince il Premio Speciale della Giuria tecnica al Festival letterario ‘Il Dio di mio Padre’ dedicato a John Fante. Ha pubblicato con le Edizioni Tabulafati cinque graphic novel: *Tumass* (2016), *Abbasso Lega Nord* (2017), *Dolce titolo* (2018), *Pensieri eretici* (2019), *I concerti rock non sono di lunedì* (2020), e, con Luigi Ronzitti, *Il segreto delle torri dell’acqua* (2022).

“L’Abruzzo di Tumass – spiega Carulli – è quello che resiste, è il luogo di chi non va via, ma rimane. È l’Abruzzo che vede i suoi paesi riempirsi durante le ferie estive per poi assistere al loro svuotarsi, e al silenzio che li avvolge durante i successivi dieci mesi. La mia vita è rimasta qui, io sono restato dunque il mio personaggio narra ciò che i miei occhi vedono, ciò che i miei sensi vivono”.

